

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO SENATO

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/10369
presentata da **PIERONI MAURIZIO** il **31/03/1998** nella seduta numero **348**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
MINISTERO CON L'INCARICO PER IL TURISMO
MINISTERO DELL'AMBIENTE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE, data delega **05/25/1998**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 31/03/1998

INTERLOCUTORIO IL 25/05/1998

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

GASDOTTI E OLEODOTTI, PROGETTI E PROGETTAZIONE, REGIONI, SOCIETA' MULTINAZIONALI,
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

MARCHE, PESARO (PESARO E URBINO+ MARCHE+), L 1939 1497

TESTO ATTO

- Ai Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e per il turismo e dell'ambiente. - Premesso: che la giunta della regione Marche ha approvato la deliberazione di compatibilità ambientale del progetto di impianto per lo sbarco di prodotti petroliferi, tramite campo boe collegato ad deposito costiero con oleodotto, presentato dalla ditta Fox Petroli spa e ricadente nel comune di Pesaro; che il parere della giunta regionale unisce sia l'autorizzazione paesistica, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 1479 del 1939, sia la dichiarazione di compatibilità ambientale, espressa sulla base degli articoli 45 e 63-ter del piano paesistico ambientale regionale; che la giunta regionale ha contestualmente stabilito che nell'eseguire il progetto siano rispettate una serie di prescrizioni, in primo luogo quelle avanzate dagli enti che hanno espresso i relativi pareri tecnici; data la profondità dell'interramento della condotta, la regione ha inoltre indicato che venga effettuato un apposito studio di dettaglio al fine di evitare interazioni con l'idrodinamica, fenomeni di erosione e frangenti marini durante le tempeste; che le verifiche delle prescrizioni sono state affidate al comune di Pesaro che, dopo avere espresso un parere tecnico sul progetto, dovrà anche vigilare sulla rispondenza delle opere alla normativa vigente; che nel consiglio comunale di Pesaro sembra delinearsi una maggioranza trasversale contraria alla realizzazione del progetto della Fox Petroli, osteggiato da Verdi e ambientalisti; che il progetto predisposto dalla Fox Petroli per la realizzazione di quattro boe petrolifere, a circa 2 chilometri dalla costa di Pesaro, è stato recentemente esaminato dall'assemblea degli operatori balneari della Confartigianato che, riferendosi a un autorevole parere tecnico formulato da un esperto di idraulica sottomarina, hanno pubblicamente denunciato che il progetto della Fox avrebbe dovuto essere sottoposto alle procedure di valutazione di impatto ambientale da parte del competente Ministero, avendo subito il progetto stesso alcune modifiche sostanziali; che, secondo il parere tecnico citato dai suddetti operatori, la condotta sottomarina verrebbe spinta al largo a una profondità molto superiore rispetto a quella necessaria per l'attracco di navi-cisterna di portata contenuta entro le 20.000 tonnellate: sembra chiaro quindi l'intento di aumentare il pescaggio al fine di consentire l'approdo di navi con portata di gran lunga superiore alle 20.000 tonnellate; che sulla terraferma, dal terminale al deposito costiero, verrebbe posata un'altra condotta in aggiunta alle due esistenti, consentendo così il transito di una portata pari a circa 3,5 volte rispetto all'attuale, ulteriore dimostrazione della volontà di aumentare enormemente la potenzialità del terminale; che, in considerazione delle suddette valutazioni di ordine tecnico, gli operatori balneari della Confartigianato hanno espresso la più totale contrarietà alla realizzazione del progetto della Fox Petroli, ritenuto pericoloso per l'ambiente e tale da compromettere l'immagine turistica di Pesaro e hanno chiesto ai loro rappresentanti nazionali di intervenire presso la Presidenza del Consiglio e il Ministero dell'ambiente, si chiede di sapere: se non si ritenga indispensabile e urgente visionare direttamente il progetto della Fox Petroli descritto in premessa e verificare la necessità di sottoporlo alle procedure di Valutazione di impatto ambientale; se i Ministri in indirizzo non intendano comunque intervenire presso la regione Marche, invitandola a maggior cautela nei confronti di un progetto che può significare, per la Fox Petroli, il radicamento della sua presenza nel territorio, e per Pesaro la fine delle risorse ambientali da cui l'economia turistica trae beneficio, con la colonizzazione di un'altra rilevante zona della costa marchigiana da parte delle multinazionali del petrolio, come già accaduto a Falconara con l'Api. (4-10369)